

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE

SERVIZIO 4

“PROGRAMMAZIONE, GESTIONE, ATTUAZIONE, RENDICONTAZIONE FONDI COMUNITARI, NAZIONALI E REGIONALI DI COMPETENZA DEL DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE”

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 4

PAC-POC Sicilia 2014-2020, Asse 4 azione 4.2.2, già Asse 10, Azione 1

“Interventi a sostegno dei comuni e liberi consorzi”

OT5 “Promuovere l’adattamento ai cambiamenti climatici e la prevenzione e la gestione dei rischi”

Risultato Atteso 5.1 *“Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera”*

ACCERTAMENTO IN ENTRATA

- VISTO il Testo coordinato dello Statuto speciale della Regione Siciliana approvato con R.D.L. 15/05/1946, n. 455 convertito in legge costituzionale 26/02/1948, n. 2 e modificato dalle leggi costituzionali 23/02/1972, n. 1, 12/04/1989, n. 3 e 31/01/2001, n. 2;
- VISTO il Trattato istitutivo della Comunità Europea;
- VISTA la Legge Regionale 29/12/1962, n. 28 “Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana” e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge Regionale 10/04/1978, n. 2 “Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.P.R.S. n. 70 del 28/02/1979 “Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana”;
- VISTA la Legge Regionale 15/05/2000, n. 10 e ss.mm.ii., recante tra le altre norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale 03/12/2003, n. 20 ed in particolare l’art. 11 recante misure urgenti per la funzionalità dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA la Legge Regionale 16/12/2008 n. 19 recante “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione”;
- VISTO il D.P.R.S n. 12 del 5/12/2009 recante “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione”;
- VISTA la legge regionale del 5 aprile 2011, n. 5 e ss.mm.ii. – Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità

organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;

- VISTO il D.P.Reg. n. 9 del 05 /04/2022 pubblicato sulla GURS n. 25 Parte I del 01.06.2022, con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. n. 19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9;
- VISTO il D.D.G. n. 566 del 15/06/2022, con il quale il Dirigente Generale dell'Ambiente ha conferito al Dott. Giuseppe Maurici l'incarico di Dirigente responsabile del Servizio 4 – Programmazione, Gestione, Attuazione, Rendicontazione Fondi Comunitari, nazionali e regionali di competenza del Dipartimento dell'Ambiente;
- VISTO il D.D.G. n. 1627 del 19/12/2024 con cui si approva l'Atto Aggiuntivo al Contratto Individuale di Lavoro stipulato in data 18/12/2024 tra il Dirigente Generale Dott.ssa Patrizia Valenti e il Dott. Giuseppe Maurici, con il quale si differisce il termine di scadenza dello stesso al 30/06/2025;
- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 50 del 14/02/2025 con la quale viene conferito all'Architetto Calogero Beringheli l'incarico di Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'Ambiente;
- VISTO il D. P, Reg. n. 733 del 17/02/2025 con il quale è stato conferito ai sensi dell'art.11 della legge regionale 3 dicembre 2023 l'incarico di Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'Ambiente all'Architetto Calogero Beringheli;
- VISTO il D.D.G. n. 911 del 27/06/2025 con cui si approva la proroga del Contratto Individuale di Lavoro stipulato in data 18/12/2024 dal Dott. Giuseppe Maurici e con il quale, il termine di scadenza, viene differito al 31/12/2025;
- VISTO il D.Lgs. 23 Giugno 2011 n. 118 riguardante Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e s.m.i.;
- VISTA la Circolare n. 6 del 23/02/2017 del Dipartimento Bilancio e Tesoro e del Dipartimento della Programmazione "PO FESR 2014/2020 controlli delle Ragionerie Centrali - snellimento delle procedure", costituente allegato 3 al Manuale di attuazione del PO FESR Sicilia 2014/2020, aggiornata con nota della Ragioneria generale della Regione prot. n. 10848 del 06/03/2017;
- VISTE le circolari n. 11 del 01/07/2021, n. 17 del 10/12/2021 e n. 9 del 20/06/2022 dell'Assessorato Regionale all'Economia relative al "Protocollo d'intesa per l'interscambio dei flussi documentali";
- VISTA la circolare n. 23 prot. n. 43698 del 20/12/2024 della Ragioneria Generale della Regione relativa alle prime indicazioni sulle modalità di trasmissione degli atti da sottoporre al controllo delle Ragionerie Centrali attraverso la nuova procedura contabile SCORE;
- VISTA la circolare n. 26 prot. n. 156284 del 27/12/2023 della Ragioneria Generale della Regione relativa alle "Linee Guida e Istruzioni per la Gestione Amministrativo-Contabile con il Sistema Informatico di Contabilità Regionale";
- VISTA la Legge Regionale del 15 aprile 2021, n. 9;
- VISTA la legge regionale n. 16 gennaio 2024, n. 1 "Legge di stabilità regionale 2024-2026;
- VISTA la legge regionale 16 gennaio 2024 n. 2, con la quale viene approvato il Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2024-2026;
- VISTA la Delibera di Giunta n. 15 del 22 gennaio 2024. "Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2024/2026. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni,

Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori”;

- VISTO il D. Lgs. n. 158 del 27/12/2019 “Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli”, pubblicato su GURI n. 3012 del 27/12/2019;
- VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e s.m.i.;
- VISTA la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 *“Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all’art. 1, comma 242 della legge n. 147/2013 previsti nell’accordo di partenariato 2014-2020”*;
- VISTA la Delibera CIPE n. 94 del 06/11/2015 *“Regione Siciliana-Programma di Azione e Coesione 2014-2020 programma complementare – prima assegnazione risorse”*;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 268 del 10 novembre 2015, “Documento di programmazione finanziaria del Piano di Azione Coesione 2014-2020”;
- VISTA la legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, che in particolare all’art. 7, co. 22, ha disposto la destinazione della somma di € 115.000.000,00 ai Comuni, e all’art. 26, co. 4, la destinazione della somma di € 30.000.000,00 ai liberi Consorzi comunali, per la realizzazione di investimenti a valere sui fondi del Piano di cambiamento del Documento di programmazione del Piano di Azione e Coesione (PAC) 2014-2020;
- VISTO il documento di sintesi delle decisioni assunte dalla Conferenza Regione-Autonomie locali nella seduta del 29 novembre 2016 – inviato ai partecipanti con nota prot. n. 17836 del 29 novembre 2016 – dal quale si evince, in particolare, quanto convenuto in seno alla Conferenza medesima in merito al percorso amministrativo da adottare per l’assegnazione delle risorse destinate al finanziamento degli investimenti dei liberi Consorzi comunali dell’isola, in attuazione dell’art. 26, co. 4, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 107 del 06/03/2017 *“Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) 2017-2020 – aggiornamento”* che approva contestualmente gli *“Elementi preliminari del SiGeCo”* e che nell’allegato 1 *“Elementi preliminari del SIGECO”* prevede un modello di sistema di gestione, monitoraggio e controllo sostanzialmente in linea con la normativa comunitaria vigente in materia per l’attuale periodo di programmazione 2014-2020, ciò per assicurare la corretta imputazione delle risorse PAC Sicilia e dare garanzia sulla legittimità della spesa, nonché realizzare un’auspicabile osmosi fra il PAC Sicilia e i POR anche al fine di consentire un’eventuale imputazione di spesa, maturata sul primo, sui PP.OO. FESR e FSE, entro i limiti temporali di ammissibilità previsti dai medesimi programmi operativi;
- VISTA la Delibera CIPE n. 52 del 10/07/2017 *“Programma Operativo Complementare Regione Siciliana 2014-2020 (Delibera CIPE n. 10/2015) – Accordo di partenariato 2014-2020 (reg. UE n. 1303/2013)”*;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 98 del 27/02/2018 avente a oggetto *“Delibera CIPE n. 52 del 10/07/2017 – Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) 2014/2020 – Presa d’atto della programmazione delle risorse”*;

- VISTO il documento inviato con nota prot. n. 10858 del 25 luglio 2018, relativo alle decisioni assunte dalla Conferenza Regione-Autonomie locali del 19 luglio 2018, nel corso della quale, in particolare, è stata raggiunta l'intesa in merito al riparto delle risorse del Piano di Azione e Coesione della Sicilia (Programma Operativo Complementare) 2014-2020 da destinare ai Comuni ai sensi dell'art. 7, co. 22, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, e dell'art. 21, co. 7, della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 104 del 06/03/2018 *"Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) 2014/2020 – Asse1 e Asse 10 – Determinazioni"*;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 309 del 28/08/2018 *"Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) 2014/2020 intesa sui fondi da destinare ai comuni ai sensi dell'art. 7, comma 22, della legge regionale n. 3 del 17/03/2016 dell'art. 21, comma 7 della legge regionale n. 8 del 09/05/2017"*;
- CONSIDERATO che il Programma Operativo Complementare:
- concorre alle finalità della politica di coesione 2014/2020 in funzione del rafforzamento degli interventi della programmazione comunitaria in termini di addizionalità e di complementarietà;
 - individua un modello di Sistema di Gestione, Monitoraggio e Controllo sostanzialmente in linea con la normativa comunitaria vigente in materia per l'attuale periodo di programmazione (2014-2020) e pertanto assicura la corretta imputazione delle risorse al POC dando garanzie sulla legittimità della spesa, oltre a garantire la piena reciprocità con i programmi regionali FESR e FSE;
 - individua quale ufficio competente *ratione materiae* (Centro di Responsabilità) il Dipartimento Ambiente - Risultato Atteso 5.1 – *"Riduzione del Rischio idrogeologico e di erosione costiera"*;
- VISTO il DDG n.423 del 31/12/2018 del Dipartimento regionale delle Autonomie locali con cui è stato approvato l'Avviso allegato allo stesso decreto, con il quale sono individuate le modalità per accedere alle risorse pari a 30 milioni di euro ai Liberi Consorzi comunali nell'ambito dell'azione 1, dell'Asse 10 del Programma di Azione e Coesione della Sicilia (Programma operativo Complementare) 2014-2020, secondo il riparto delle risorse di cui all'articolo 1 del suddetto DDG n.423/2018;
- CONSIDERATO che l'art.5 del DDG n.423 del 31/12/2018 individua il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (CdR) per l'attuazione degli interventi coerenti con il Risultato Atteso 5.1 *"Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera"*;
- VISTO il DDG n.27 del 05/03/2019 del Dipartimento regionale delle Autonomie locali di modifica parziale dell'art. 5 dell'Avviso approvato con DDG n.423/2018, relativo alle procedure propedeutiche al finanziamento;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 310 del 23/07/2020 e n. 325 del 06/08/2020 aventi ad oggetto *"Legge regionale 12 maggio 2020, 9. Articolo 5, comma 2 – riprogrammazione PO FESR SICILIA 2014/2020 E POC 2014/2020 PER EFFETTO DELLA PANDEMIA DA COVID-19"*;
- VISTO l'art. 15, co. 9, della legge regionale 17 maggio 2016, n. 8, come modificato dall'art. 21, co. 1, della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8, relativo agli obblighi di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale in capo ai soggetti, pubblici o privati, titolari di interventi finanziati a valere sulle risorse dei programmi della politica unitaria di coesione dei cicli di programmazione 2007-2013 e 2014-2020 (FESR, FSE, FSC e PAC);
- VISTA la delibera CIPESS n. 67 del 03/11/2021, pubblicata sulla G.U.R.I. n. 50 del 01.03.2022, con la quale è stato riprogrammato il programma in oggetto, semplificando la sua struttura con la riduzione degli assi, per cui il nuovo asse in cui ricade l'intervento è il n. 4 con l'azione 4.2.2;

- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 151 del 27/03/2022 con la quale sono state riprogrammate le risorse finanziarie del programma “Documento di programmazione finanziaria del Piano di Azione Coesione 2014-2020”;
- VISTA la Circolare n. 13 del 28/09/2020 del Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione “*Direttive in tema di controlli amministrativo-contabile*”;
- VISTO l’art. 6, co. 1, della legge regionale 11 agosto 2017, n. 16, che dispone doversi applicare in Sicilia, in quanto compatibili con l’organizzazione e la vigente legislazione regionale, le disposizioni degli articoli 2 e 3, e del Capo I del Titolo II del D.Lgs. 20 giugno 2011, n. 123, e s.m.i., in tema di controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti adottati dalle amministrazioni pubbliche da parte degli Uffici centrali del bilancio e delle Ragionerie territoriali dello Stato;
- VISTO il D.D. n. 96 del 24/02/2020 del Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro relativo all’istituzione dell’apposito capitolo 7762 in entrata “Miglioramento delle condizioni di contesto sociale ed economico nei sistemi urbani e territoriali siciliani”, richiesto dal Dipartimento regionale delle Autonomie locali per l’Asse 10, Azione 1 del POC 2014-220 nella rubrica del Dipartimento dell’Ambiente;
- VISTO il DRS n. 379 del 30/04/2020, registrato al n. 172/1127 del 06/05/2020 dalla Ragioneria Centrale di questo Dipartimento, con il quale questo Servizio ha accertato sull’apposito capitolo di entrata 7762, per l’esercizio finanziario 2020, l’importo di € 834.041,31 per la copertura dei fondi necessari a garantire il finanziamento degli interventi di cui all’avviso 422 e n. 28/2019;
- VISTO il DRS n. 541 del 11/06/2020, registrato al n.210/1542 del 18/06/2020 dalla Ragioneria Centrale di questo Dipartimento, con il quale questo Servizio aveva accertato sull’apposito capitolo di entrata 7762, per l’esercizio finanziario 2020-2021-2022, l’importo di € 2.841.941,81 per la copertura dei fondi necessari a garantire il finanziamento degli interventi di cui all’avviso D.D.G. 423 del 31/12/2018 e n. 27/2019;
- VISTO il D.D. n. 867 del 08/07/2020 con il quale sono state introdotte le variazioni in termini di competenza e cassa iscrivendo negli esercizi finanziari 2020-2022, in entrata al capitolo 7762 e nella spesa al capitolo 842448, di nuova istituzione, le somme così come superiormente indicate.
- VISTA la nota prot. n. 79000 del_22/11/2021 è stata richiesta la riproduzione in bilancio delle somme non utilizzate e preventivate nell’esercizio 2020 e la relativa rimodulazione del quadro annuale di spesa;
- VISTO il D.D. n. 2184 del 17/12/2021 con il quale sono state introdotte le variazioni in termini di competenza e cassa iscrivendo negli stati di previsione della spesa per l’esercizio finanziario 2021-2022
- VISTA la nota prot. n. 78287 del_27/10/2022 è stata richiesta la riproduzione in bilancio delle somme e la relativa rimodulazione del quadro annuale di spesa;
- VISTO il D.D. n. 1975 del 29/11/2022 con il quale sono state introdotte le variazioni dell’Entrata ed in termini di competenza e cassa iscrivendo le necessarie somme negli stati di previsione della spesa per l’esercizio finanziario 2023;
- VISTO il DECRETO-LEGGE 6 novembre 2021, n. 152 Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose, convertito con modificazioni dalla L. 29 dicembre 2021, n. 233 che all’art. 9 comma 1 ha modificato le previsioni dell'articolo 242, comma 7, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, fissando la data di scadenza dei programmi operativi complementari relativi alla programmazione comunitaria 2014/2020 al 31 dicembre 2026.

CONSIDERATO che con il D.D. n. 1975 del 29/11/2022 le variazioni sono state introdotte esclusivamente per l'esercizio finanziario 2023 e che per l'esercizio in corso non era stata richiesta alcuna previsione;

RICHIAMATI i contenuti della nota del 22/04/2024, assunta al protocollo di questo Dipartimento al n. 27358 del 24/04/2024, con la quale il Dipartimento delle Autonomie Locali chiede al Dipartimento della Programmazione di salvaguardare le risorse finanziarie per gli interventi di cui ai DDG 422/2018 e 423/2018, ed a ciascun Centro di Responsabilità di assicurare gli impegni contabili già assunti per gli interventi di propria competenza, onde evitare nocumeto al bilancio regionale, con particolare riguardo a quelli relativi al DDG n. 423/2018, la cui dotazione, a causa della non sufficiente disponibilità di risorse sull'asse 4, è stata rimandata al ripristino delle risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 242 del D.L. 34/2020 e dell'art. 48 del D.L. n. 50/202;

VISTE la deliberazione della Giunta regionale n. 415 dell'11 dicembre 2024 "Riprogrammazione del Programma di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) Sicilia 2014/2020. Seguito deliberazioni della Giunta regionale 16 gennaio 2024, n. 2 e 3 aprile 2024, n. 133", e le precedenti deliberazioni della Giunta regionale nella stessa richiamate, con le quali tra l'altro è stata approvata la proposta di mantenere la copertura finanziaria – nell'ambito delle risorse assegnate all'asse 4 del poc – esclusivamente in funzione degli impegni contabili già assunti dai relativi cdr, procedendo alla riprogrammazione delle risorse resesi disponibili;

RRICHIAMATO il D.D.G. n. 192 del 19/02/2025 con il quale alle strutture intermedie di questo dipartimento è stata attribuita la gestione dei capitoli secondo la ripartizione indicata negli allegati "A" di spesa e "B" di Entrata e, tra questi, la gestione al Servizio 4 del cap. 842448 di Spesa e corrispondente cap. 7762 di Entrata;

RITENUTO necessario, per quanto sopra riportato ed al fine di garantire gli equilibri di bilancio sulla base degli impegni assunti sul cap. 842448, procedere all'accertamento dell'entrata sul correlato **capitolo di entrata 7762** per l'importo di €. **547.239,86** quale CDR, nell'esercizio finanziario 2024;

DECRETA

- Art. 1 Per quanto nelle premesse riportato, parte integrante e sostanziale del presente decreto, al fine di assicurare la necessaria copertura finanziaria per l'esecuzione degli interventi di cui agli avvisi 422 e 423 del 2018 del Dip. Autonomie Locali **è accertata la somma di €. 547.239,86** a valere sull'**esercizio finanziario 2024, Capo 22, Capitolo di entrata 7762** – "Miglioramento delle condizioni di contesto sociale ed economico nei sistemi urbani e territoriali siciliani", ;
- Art. 3 Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Assessorato, ai sensi dell'art. 68 della L.R. 12 agosto 2014, n. 21, come modificato dall'art. 98, comma 6, della L.R. n. 9, del 07/05/2015.
- Art. 4 Il presente decreto sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Ambiente per il visto di competenza.
- Art. 5 Ad avvenuta registrazione da parte della Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Ambiente il presente provvedimento, verrà pubblicato sul sito "www.euroinfosicilia.it".

Lì, 24/07/2025

Il Dirigente del Servizio

Giuseppe Maurici

Documento
firmato da:
GIUSEPPE
MAURICI
24.07.2025
09:09:23 UTC

